Scritto da Red.
Mercoledì 17 Giugno 2020 12:04

AVELLINO – Il quadro politico della regione Campania, a pochi mesi dalle elezioni regionali, ci consegna l'impraticabilità di un campo largo progressista composto dalle forze impegnate nella maggioranza di governo del Paese, unite nel segno di un progetto di rinnovamento e discontinuità. L'aggregazione che si va costruendo intorno al presidente uscente Vincenzo De Luca appare – si legge in una nota del coordinamento provinciale Sinistra Italiana Avellino – un luogo indistinto di riciclaggio di personale politico, molto spesso proveniente dal campo della destra, di sommatoria di sigle e notabilati, come nella peggiore tradizione politica di questa regione. Tutto ciò è accaduto anche per la responsabilità di un Pd campano totalmente evanescente, incapace di qualunque autonoma iniziativa, che rischia esso stesso di annegare nel proliferare di liste e ambizioni individuali.

A questo si aggiunge il ruolo del governatore che ha utilizzato i mesi dell'emergenza sanitaria per costruire una operazione di propaganda che giorno dopo giorno si palesa sempre di più, per celare anni di smantellamento dei presidi sanitari, di promesse mancate e di fallimenti sulle politiche ambientali, come segnalato con la manifestazione dello scorso 6 giugno dalla rete stop-biocidio, di gestione personalistica della macchina del governo regionale con una giunta debole e muta.

Occorre, dunque, un'altra proposta politica, alternativa a quella del Patto della Stazione Marittima, ed alla destra sovranista che pure in Campania mostrerà il suo volto retrivo e regressivo. Una proposta che veda in campo il M5s, le forze della sinistra, Dema, le associazioni e le realtà democratiche che sui territori della regione vorranno dare il proprio contributo. Dunque non gli spazi angusti di una testimonianza politica , ma aggregazioni ampie, capaci non solo di opporsi alle altre ipotesi in campo, ma di avanzare un progetto unitario per la Campania. I prossimi giorni saranno decisivi e occorre da subito concretizzare un lavoro che

porti in tempi rapidi alla definizione di una proposta politica.